

A.A.M./COOP. ARCHITETTURA ARTE MODERNA ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO

Lunedì 17 maggio 1982 alle ore 18,30 si inaugurerà una mostra curata da Francesco MOSCHINI e coordinata da Vittorio HASSAN, dedicata alle architetture dello studio G.R.A.U. . La mostra durerà fino a sabato 5 giugno 1982.

Il G.R.A.U. (Gruppo Romano Architetti Urbanisti) lavora dal 1964, anno della sua formazione, alla definizione di una nuova teoria dello spazio figurativo che succeda all'empiria del Movimento Moderno e rivendica una dimensione ideologica del lavoro artistico atta a rappresentare simbolicamente la parzialità del nostro tempo; particolarmente in questa fase caratterizzata dall'urto di rottura con lo "statuto funzionalista" e con l'"establishment" della critica ufficiale. Quale simbolicità deve caratterizzare la dimensione spaziale del nostro tempo? Il G.R.A.U. è per una arte classica e popolare.

La recente evoluzione della ricerca architettonica in campo internazionale, nelle sue istanze di ritorno al linguaggio, sembra dare oggi ragione alle tesi del G.R.A.U..

Il Gruppo Romano Architetti Urbanisti, formato da Alessandro ANSELMINI, Paola CHIATANTE, Gabriella COLUCCI, Anna DI NOTO, Pier Luigi EROLI, Federico GENOVESE, Roberto MARIOTTI, Massimo MARTINI, Giuseppe MILANI, Francesco MONTUORI, Patrizia NICOLOSI, Gian Pietro PATRIZI, Franco PIERLUISI, Corrado PLACIDI, funziona come referente generale per l'attività culturale e professionale svolta dai suoi componenti in gruppi e singolarmente.

La mostra costituita di materiali fotografici e documentativi dell'attività del gruppo, presenta insieme alle architetture costruite nel G.R.A.U., pitture di Pierluigi EROLI e sculture di Enzo ROSATO.